

SEZIONE 3 – MODELLO ORGANIZZATIVO DELL'INTERVENTO

3.1 Centro di Coordinamento Operativo (CCO)

E' ubicato nel Comune di Bra, in via De Gasperi n. 4, nei locali del Servizio di Protezione Civile e rappresenta il punto di riferimento per la gestione e la comunicazione in emergenza. Infatti al CCO si recano i responsabili delle strutture operative presenti sul territorio al fine di coordinare le strategie di intervento per il superamento dell'emergenza in modo tale da:

- garantire il raccordo tra i soggetti impegnati nelle operazioni di soccorso,
- tenere costantemente informati i soggetti sull'evoluzione del fenomeno incidentale e sullo stato delle operazioni,
- coordinare e gestire l'informazione alla popolazione dell'area coinvolta e rapportarsi con i mezzi di informazione.

Il CCO è gestito dal Comune di Bra che è responsabile della sua attivazione in caso di necessità e del mantenimento in efficienza degli strumenti di comunicazione (almeno due linee telefoniche e un fax) e delle dotazioni tecniche e cartografiche necessarie per la gestione dell'emergenza.

Nei pressi del CCO è stabilita inoltre un'**Area Raduno Soccorsi**, denominata **Area Raduno Soccorsi 1**, presso Piazza Lenti adiacente al CCO. L'area ha la funzione di spazio aperto per il raduno dei mezzi operativi degli Enti deputati all'intervento, vicina allo stabilimento ma non interessata dai prevedibili effetti dell'incidente (vds. planimetria in **allegato 1**). Per l'intervento del Servizio Regionale 118 viene individuata l'ulteriore area del campo sportivo di Via F.lli Rosselli – previa apertura del passaggio nel lato sud della proprietà aziendale - denominata **Area Raduno Soccorsi 2**, idonea per l'atterraggio dei mezzi aerei di elisoccorso.

L'area di montaggio di eventuale PMA sarà valutata al momento dell'evento sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore Tecnico dei Soccorsi (Vigili del Fuoco) al Direttore dei Soccorsi Sanitari presente sulla scena.

3.2 Funzioni di supporto

Secondo il disposto dell'art. 20 del D.Lgs. 334/99, la pianificazione dell'emergenza è un'attribuzione del Prefetto, che adotta pertanto anche tutti i provvedimenti necessari ad assicurare i primi soccorsi in base ai poteri conferitigli dall'art. 14 della stessa Legge 225/92, in ciò avvalendosi delle strutture operative previste dalla stessa legge e delle risorse disponibili in campo provinciale.

Nella gestione dell'emergenza relativa a situazioni di rischio industriale è adeguato attivare solo le componenti strettamente necessarie. Le funzioni che vengono di volta in volta attivate sono comunque definite in relazione alle caratteristiche dell'evento incidentale e ad altre esigenze organizzativo-gestionali.

Ciascun ente responsabile di una funzione operativa o di supporto designa al proprio interno un responsabile della funzione; i responsabili di ciascuna funzione si assumono altresì l'obbligo dell'aggiornamento dei dati specificati nella tabella in **Allegato 4 e 7**.

Per l'attuazione del presente Piano la funzione operativa incaricata della DIREZIONE DELL'INTERVENTO ha come *Ente Responsabile* il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco**.

Sono attivate inoltre le seguenti funzioni di supporto:

- 1) **SANITARIA:** Attiva le procedure di soccorso ed assistenza sanitaria, successivamente, rileva gli effetti sanitari dell'incidente sulla popolazione e supporta il Sindaco nell'individuazione di provvedimenti restrittivi.
Enti coinvolti: **ASL CN2 Alba – Bra – Servizio Emergenza Sanitaria Territoriale 118**

- 2) **INFORMAZIONE E STAMPA:** cura l'informazione alla popolazione e i rapporti con i mass-media.
Enti responsabili: **Sindaco del Comune di Bra, Prefetto di Cuneo**

- 3) **TRASPORTO E VIABILITA':** gestisce la circolazione stradale nell'area interessata dall'evento incidentale come previsto dal Piano.
Enti coinvolti: **Questura, Polizia Stradale, Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato e Polizia Municipale del Comune di Bra**

- 4) **ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE:** coordina l'assistenza alla popolazione colpita o a rischio e verifica l'adozione delle misure di mitigazione delle conseguenze quali il rifugio al chiuso.
Ente responsabile: **Comune di Bra – Polizia Municipale**

- 5) **COORDINAMENTO CENTRO OPERATIVO:** coordina le operazioni di soccorso e la diffusione delle informazioni tramite il Centro di Coordinamento Operativo (CCO).
Ente responsabile: **Prefetto di Cuneo**
Allestimento CCO: **Comune di Bra**

- 6) **PROTEZIONE DELL'AMBIENTE:** esegue gli accertamenti sulle matrici ambientali coinvolte, fornisce supporto tecnico ed analitico sulle matrici ambientali coinvolte, con particolare riferimento alle caratteristiche chimico-fisiche delle sostanze pericolose ed eventualmente supporta le Autorità nell'individuazione delle conseguenti azioni da intraprendere a tutela dell'ambiente, della popolazione e dei luoghi dove si è verificato l'evento.
Ente responsabile: **Arpa Piemonte** (allertata tramite 118)

3.3 Piani di Funzione

Coerentemente con quanto suggerito dalle citate Linee Guida, ciascun soggetto destinatario di funzioni operative o di supporto predispone un Piano di Funzione contenente le procedure attraverso cui lo stesso dà esecuzione ai compiti operativi ad esso assegnati dal presente Piano e designa allo scopo un responsabile cui spetta inoltre l'aggiornamento e la comunicazione dei dati di competenza.

Il Comune di Bra provvede a tenere presso il CCO la copia del presente Piano.

E' inoltre fatto obbligo alla ditta Arpa Industriale S.p.A. di adeguare e coordinare il proprio Piano di Emergenza Interno con le disposizioni del presente Piano, **entro tre mesi** dalla data di trasmissione dello stesso.

3.4 Riferimenti per la comunicazione in emergenza e aggiornamento

I recapiti per la comunicazione in emergenza e l'attivazione delle procedure di intervento previste dal presente Piano sono contenuti in **Allegato 4**.

E' fondamentale che tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione delle procedure previste dal presente Piano forniscano tempestivamente notizia, agli uffici della Prefettura, di qualsiasi cambiamento rispetto a quanto riportato nella presente edizione, facendo inoltre pervenire eventuali spunti di miglioramento per rendere le procedure più snelle e di facile e tempestiva attuazione.